

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A
TEMPO INDETERMINATO DI UN POSTO DI**

**DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA**

Criteria di valutazione prove scritte

LA COMMISSIONE

PRESO ATTO che, come da art. 27 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, ha a disposizione 20 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:

- | | |
|--|----------|
| 1) Titoli di Carriera: | punti 10 |
| 2) Titoli Accademici e di Studio: | punti 3 |
| 3) Pubblicazioni e Titoli Scientifici: | punti 3 |
| 4) Curriculum Formativo e Professionale: | punti 4; |

STABILITO quanto segue:

- per la valutazione dei titoli sarà presa in considerazione la documentazione prodotta in originale o in copia fotostatica accompagnata dalla relativa dichiarazione di atto notorio, attestante la conformità all'originale, ovvero autocertificate, ai sensi del DPR 445 del 2000;
- in particolare, per eventuali periodi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, dall'autocertificazione dovranno emergere tutti gli elementi della tipologia del rapporto di lavoro necessario a determinarne il punteggio nonché le eventuali interruzioni del rapporto di impiego. Qualora nelle autocertificazioni di servizio non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, l'esatta denominazione dell'ente e la sua sede, la posizione funzionale o la qualifica nella quale il servizio è stato prestato, la tipologia del rapporto di lavoro (a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale), le date di inizio e di conclusione dell'attività lavorativa, nonché eventuali interruzioni (aspettative, sospensioni, ecc), il servizio stesso non potrà essere valutato;
- nella documentazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

- il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario ad esclusione di quello prestato come volontario, precario o simili, è equiparato al servizio di ruolo;
- l'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Salute è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;
- il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate con rapporto continuativo, sarà valutato il 25% della sua durata, come servizio prestato presso Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, ai sensi della legge 24/12/1986 n. 958, saranno valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal D.P.R. 483/97 per i servizi presso pubbliche amministrazioni;
- non saranno valutati certificati laudativi, attestati di plauso, voti di corsi o concorsi, nonché titoli di studio non attinenti all'oggetto del concorso o di abilitazione professionale;
- i servizi saranno valutati fino alla data di compilazione del relativo documento e comunque non oltre la data di scadenza di presentazione delle domande;
- in caso di servizi contemporanei, sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
- non saranno valutati i servizi dei quali non risulterà in alcun modo precisata la durata;
- per la valutazione dei servizi, le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni. Non saranno valutati periodi di servizio pari od inferiori a giorni 15;

DETERMINA i seguenti criteri specifici per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame:

TITOLI DI CARRIERA per un massimo di 10 punti

Si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 27 punto 4, del DPR 483/97 assegnando:

- per i servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e Servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 o 23 del DPR 483/97:
 - **nel livello dirigenziale a concorso**, o livello superiore, nella disciplina punti 1,00 per anno aumentato del 20% (**1,20 punti anno**) se servizio prestato a tempo pieno;
 - **in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso** punti 0,50 per anno aumentato del 20% (**0,60 punti anno**) se servizio prestato a tempo pieno;
 - **in disciplina affine ovvero in altra disciplina** da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 o del 50 per cento;
- servizi di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti punti 0,50 per anno
- l'attività di medico specialista ambulatoriale interno verrà valutata con un massimo di punti 0,50 per anno, senza applicazione della maggiorazione del 20% prevista per il tempo pieno, in

applicazione dell'art. 21 del D.P.R. 483/97. Il punteggio specifico viene quindi calcolato con riferimento all'orario settimanale svolto e documentato, rapportato a quello dei medici dipendenti della aziende sanitarie con orario a tempo definito (28 ore).

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO per un massimo di 3 punti.

Si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 27 punto 5, del DPR 483/97:

- Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione;
- La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, e valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Inoltre assegna i seguenti punteggi:

- specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
- specializzazione in altra disciplina punti 0,25
- altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50%
- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
-

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI per un massimo di 3 punti

Si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 27 del DPR 483 applicando i principi fissati dall'art. 11 del DPR stesso:

- Master universitario attinente punti 0,50
- Dottorato di ricerca attinente punti 1,00
- pubblicazioni o capitoli di libri primo autore - attinenti punti 0,005
- pubblicazioni o capitoli di libri come coautore - attinenti punti 0,002
- abstract, poster e presentazioni orali - attinenti punti 0,001

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

La Commissione attribuirà un punteggio globale adeguatamente motivato, in base a quanto disposto dall'art. 11, punto c) del D.P.R. 483/91.

Nel curriculum formativo professionale saranno valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli di cui alle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire

In particolare, saranno oggetto di valutazione:

- partecipazione a congressi, convegni o seminari con finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, effettuati post specialità, attinenti alla disciplina del presente concorso solo se specificato ente formatore, durata in ore o n. di crediti ECM

- | | |
|---|-------------|
| - corsi di durata < 8 ore o con attribuzione di crediti ECM < a 6 | punti 0,005 |
| - corsi di durata > 8 ore o con attribuzione di crediti ECM > di 6 | punti 0,010 |
| - partecipazione a seminario/congresso se attinente | punti 0,001 |
| - partecipazione ad eventi formativi attinenti in qualità di relatore/docente | punti 0,020 |
| - Attestati FAD | punti 0,001 |
- attività libero professionale sia presso strutture pubbliche che private convenzionate SSN in qualità di Dirigente Medico disciplina Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica per anno se orario equivalente a lavoro dipendente (38 ore), per orari inferiori riduzione in percentuale punti 0,20
 - attività su conferimento di borse di studio post specializzazione attinenti alla disciplina a concorso per anno punti 0,25

Ai sensi di quanto disposto dal comma 5 dell'art. 8 del DPR n. 484/1997, i contenuti dei curricula, possono essere autocertificati dai candidati medesimi, in attuazione dell'art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445;

La Commissione ritiene di non valutare:

- i titoli che costituiscono requisito di ammissibilità al presente concorso;
- le attività ante specializzazione o svolte come tirocinio formativo;
- i servizi prestati come medico di guardia medica, di medicina generale e pediatria di base, di medicina dei servizi e medico fiscale, guardia turistica;
- le idoneità conseguite in altre procedure concorsuali, anche se relative a posizioni funzionali superiori a quella messa a concorso;
- attestati di partecipazione a corsi, convegni o seminari non attinenti o senza specifica di data, ente formatore e orario;
- titoli di studio, diplomi o servizi prestati in materia non attinente;
- le attività di relatore/correlatore di tesi, le attività di tutoraggio e la partecipazione a progetti, studi clinici, segreterie scientifiche ad eventi;
- le frequenze volontarie;

4. Determinazione prova scritta

Stabiliti i criteri di valutazione dei titoli, la Commissione procede alla determinazione della prova scritta.

LA COMMISSIONE

VERIFICATO che il punteggio da attribuire alla prova scritta, come disposto dall'art. 27 del DPR 483/97, sarà per un massimo di punti 30 e verrà attribuito con voto palese considerando 21/30 quale voto di sufficienza;

PRESO ATTO che la prova scritta debba consistere, come dettato dall'art. 26 del DPR 483/97, in relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa

Il superamento della prova d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.